gl'istituti furono riuniti coll'Ospizio dei poveri di Sisto V al Ponte Sisto e colla fondazione di Leonardo Cerusio, l'asilo per fanciulli abbandonati a S. Silvestro in Capite.¹ Questo ospizio apostolico unificato, su cui tre cardinali furono incaricati di vigilare, era tanto a cuore ad Innocenzo XII, che veniva lamentato, ch'egli dimenticasse per esso tutto il resto. Le grandi ricchezze distribuite da altri papi ai propri nepoti, furono da Innocenzo date ai poveri, che egli chiamava nepoti suoi.² Dette istituzioni, da lui visitate assai spesso e di cui si ricordò anche nel testamento,³ non esaurirono le sollecitudini del papa; ogni anno egli impiegava 140.000 scudi a pro dei poveri e dei bisognosi.⁴ Uno dei motivi principali delle costruzioni da lui fatte eseguire in Roma fu di dare a quelli lavoro.⁵ Ma, nonostante tutti questi sforzi, non gli riusci di dominare completamente la vecchia piaga di Roma, l'accattonaggio.6

Anche in altri campi il pontefice non riuscì dappertutto colle sue riforme, innovazioni e provvedimenti economici nello Stato della Chiesa. Ovunque gli furono d'ostacolo pregiudizi di vario genere, spiriti municipalistici e riguardi meschini. Sono, per esempio, quasi incredibili gl'impedimenti da lui incontrati nei suoi sforzi per regolare le acque in Romagna a causa della discordia fra Bolognesi e Ferraresi. Fallì anche il suo tentativo di prosciugare le Paludi Pontine. Ma, per quanto grandi fossero gli ostacoli, il papa non desisteva e svolgeva un'energia, a cui anche avversari dichiarati non possono ricusare il loro riconoscimento.

Ofr. C. Bast, Piazza, La mendicità provveduta nella città di Roma coll'Ospizio publico iondato da Innocenzo XII, Roma 1693.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Vedi la Bolla del 23 maggio 1693 nel Bull. XX 524 s.; cfr. 546.

Vedi \* Avviso Marescotti del 10 gennaio 1693, loc. cit.
Cfr. Diario, ed. Campello, passim; Novaes XI 118.

<sup>\*</sup> Vedi \* Diarium Romani itineris PP. Lucae et Iodoci [Müller] capitular. S. Galli 1699-1701, nel Cod. 465 p. 193 della Biblioteca del monastero di Einsiedeln. Cfr. Morel, Gesch. der Schulen von Einsiedeln (1855) 20.

Vedi Pancetti, \* Vita de' pontefici, nel Cod. ital. 93 della Biblioteca nazionale di Monaco.

BROSCH I 453 ss. Cfr. Diario, ed. Campello VIII 192; Relazione dello stato presente delle acque che infestano le tre provincie di Romagna, Ferrara e Bologno, con il parere sopra i rimedi proposti, fatta al Papa Innocenzo XII. Bologna 1715 (sottoscritta dai cardinali Ferd. d'Adda e Franc. Barberini)-Vedi anche la raccolta fatta da Ignazio Uccelli dei relativi \* scritti ed atti nel Barb. XLVIII 130, Biblioteca Vaticana. Ivi 73 \* « Scrittura contro la diversione del Reno in Po grande», data dal cardinale Barberini nell'aprile 1693.

<sup>\*</sup> Vedi Nicolai, De' bonificamenti delle terre Pontine, Roma 1800, 146 s. Cfr. Diario, ed. Campello XIII 391; \* progetto dell'olandese Cornelio Meyer per il prosciugamento delle paludi, nella Miscell. Clem. XI t. 17, Archivio segreto pontificio.

<sup>\*</sup> Vedi Broscu I 452.